*Questo canto è scritto da Padre Ugo nei primi anni dopo il suo arrivo in missione in Perù. Pensato per essere cantato durante la Comunione, per fare cantare i numerosissimi bambini presenti alle funzioni religiose.*

*Soprattutto nei primi anni la gente e i bambini non capivano bene lo spagnolo, ma si esprimevano nell’antica lingua locale.*

*Così serviva una canzoncina semplice: in italiano è notissima “Dove troveremo tutto il pane” e qui è resa con una traduzione con strofe adattate in Quechua… a dire il vero con un Quechua non propriamente corretto, ma per il grande bene che vogliamo a padre Ugo le consideriamo licenze poetiche…*

*Il risultato funzionò ugualmente… e si canta molto anche oggi!*

*È altrettanto vero che il Quechua è una lingua più parlata che scritta, perciò si possono trovare gli stessi termini scritti in maniera differente.*